

TORNATA DEL 14 GENNAIO 1852

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

SOMMARIO. *Relazione sul progetto di legge pel trasporto dell'arsenale militare di Genova alla Spezia — Opinione del ministro delle finanze relativa alla discussione del medesimo — Convalidamento dell'elezione del collegio di Recco — Relazione sull'elezione del collegio secondo di Alghero — Mozione del deputato Bastian, riguardante la retribuzione ai deputati — Osservazioni del ministro delle finanze e dei deputati Asproni, Jacquier e Di Revel — Convalidamento di detta elezione e di quella del collegio di San Remo — Seguito della discussione sul progetto di legge per l'approvazione dei bilanci passivi del 1852 — Opposizioni del ministro di grazia e giustizia alla proposizione del deputato Cadorna relativa alla soppressione delle spese pel culto — Nuove osservazioni del proponente — Opposizioni dei deputati Salmour e Gastinelli, ed osservazioni in appoggio dei deputati Michelini e Mellana — Ordini del giorno motivati dei deputati Cadorna, Lione e Saracco — Opposizioni del ministro delle finanze e del deputato Di Revel — Approvazione dell'ordine del giorno semplice — Istanze del deputato Sineo riflettenti bilanci passivi non compresi — Osservazioni del ministro di grazia e giustizia e dei deputati Di Revel, Mameli e Pescatore — votazione ed approvazione della somma totale dei bilanci passivi suddetti.*

La seduta è aperta alle ore 1 e 3/4 pomeridiane.

CAVALLINI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è dalla Camera approvato.

ASPRONI. Nel sunto delle petizioni lette ieri, la vedova Vincenza Cappai, di Cagliari, fa richiamo onde le venga corrisposta una pensione la quale credesi in diritto di avere. Parimente vi è la petizione 4126, sottoscritta da molti cittadini del comune di Bitti e di Orune i quali si lagnano essere ancora in vigore la contribuzione postale, mentre si paga il diritto delle lettere secondo la novella riforma. Inoltre chiedono di abilitare gli uffizi di mandamento per i vaglia postali, e facilitazione maggiore per le corrispondenze.

Signori, altra volta in questa Camera ho avuto l'onore di fare presente che alla sola distanza di un quarto d'ora sono necessari tredici o quattordici giorni per avere un riscontro.

Il signor commissario regio che era venuto qui per sostenere la discussione del bilancio degli esteri, e nella discussione e in privati abboccamenti, m'aveva promesso che se ne sarebbe occupato: ma questa promessa si è risolta, come tutte le altre che riguardano gl'interessi vitali della Sardegna, in amaro disinganno.

Mi riservo di fare le mie osservazioni in più larga forma su questo punto nel giorno che verranno riferite le petizioni di cui ho fatto cenno: ora mi restringo a domandare che vengano dichiarate d'urgenza.

(Sono dichiarate d'urgenza.)

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PEL TRASPORTO DELL'ARSENALE MILITARE MARITTIMO DA GENOVA ALLA SPEZIA.

RICCI VINCENZO, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione sul progetto di legge relativo al trasporto dell'arsenale militare marittimo alla Spezia.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita. (Vedi vol. Documenti, pag. 605.)

CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Io prego la Camera a non porre all'ordine del giorno il progetto di legge pel trasporto dell'arsenale della marina alla Spezia, giacchè dall'epoca in cui ho presentato alla Camera questo progetto di legge a questa parte sono accadute varie circostanze che modificano la condizione delle cose.

Il municipio di Genova ha preso ad esaminare questa questione ed ha esternato il desiderio di rendersi acquirente del locale della Darsena per trasformarlo in dock commerciale. Questa circostanza a mio avviso modifica interamente la base sulla quale era formolata la proposta ministeriale, quindi io pregherei la Camera di differirne l'esame finchè sia conosciuto il risultato della deliberazione del municipio di Genova, poichè io dichiaro qui apertamente a nome del Governo che il medesimo stimerebbe opportuno di dare la preferenza e di fare anche alcune facilitazioni quando invece di una società forestiera fosse il municipio stesso di Genova che si rendesse acquirente della darsena e si assumesse l'obbligo di trasformarlo in dock commerciale.

RICCI VINCENZO, relatore. La Commissione proponeva anch'essa su molti punti maggiori studi.

CAVOUR, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Il Ministero adunque e la Commissione sono del medesimo avviso.

PRESIDENTE. La relazione sarà stampata e distribuita.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

BERRUTI, relatore dell'ufficio I, riferisce sull'elezione del collegio di Recco il quale nominò a suo deputato il signor Michele Casareto, e ne propone alla Camera la conferma.

(La Camera approva.)